



DIREZIONE DIDATTICA STATALE 1° CIRCOLO – EBOLI

Plessi: Borgo, Giudice, P.D. Lauria, Casarsa, Longobardi, Pezza Paciana
Piazza della Repubblica – 84025 EBOLI (SA) – Tel: 0828 328284 - Fax: 0828 333565
PO: sae053002@istruzione.it - PEC: sae053002@pec.istruzione.it
Sito: www.primocircoloeboli.edu.it
Codice Univoco Ufficio: UFWJT2 - C.F.: 82004730659 - Cod. Meccanografico : SAE053002



PROGETTO: ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

ANALISI DELLA SITUAZIONE

La programmazione dell'attività Alternativa tiene conto delle normative ministeriali vigenti (C.M. n° 368 20/12/85 - C.M. n° 316 28/10/87 - C.M. n° 129 03/05/86 - C.M.

n° 9 18/01/91 – D.P.R. 122/09 - C.M. n° 4 15/01/10) le quali, salvaguardando il diritto della libera scelta, da parte delle famiglie, di avvalersi o meno dell'insegnamento della Religione Cattolica, prevedono, per i bambini non frequentanti tale insegnamento, la possibilità di seguire attività alternative.

Tali normative evidenziano che le attività proposte:

- non possono rivestire un carattere curricolare, per non determinare differenziazioni nel processo didattico formativo dell'intera classe;
- devono concorrere al processo formativo dell'alunno ed essere rivolte allo sviluppo del senso civico e alla presa di coscienza dei Diritti e Doveri dell'essere Cittadini.

Il Progetto è rivolto ai bambini/e della Scuola dell'Infanzia e agli alunni di Scuola Primaria e ha lo scopo di motivare gli alunni ad un utilizzo consapevole del tempo, evitando che l'ora alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica diventi un momento di disimpegno e sia invece occupata in attività utili sia alla didattica curricolare sia alla formazione della persona.

FINALITÀ:

- sviluppare un'iniziale consapevolezza dei valori della vita;
- favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità, del rispetto degli altri e dell'integrazione;
- sollecitare forme concrete di educazione alla relazione, alla comprensione reciproca e alla socialità;
- sviluppare atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente;
- favorire forme di cooperazione e di solidarietà attraverso un'adesione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti collaborativi;
- sviluppare atteggiamenti finalizzati alla convivenza civile;
- approfondire le regole che governano la società italiana.

COMPETENZE

Rispettare sé stessi e gli altri;

Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé" realizzando attività per favorire la conoscenza e l'incontro con culture ed esperienze diverse;

Mettere in atto atteggiamenti e comportamenti permanenti di non violenza e di rispetto delle diversità;

Sensibilizzare gli alunni su temi che accrescono la loro coscienza civica rispetto a problemi collettivi e individuali;

Essere capaci di collaborare.

OBIETTIVI

Educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una convivenza civile;

Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentate;

Potenziare la "consapevolezza di sé";

Interagire, utilizzando buone maniere;

Favorire un atteggiamento di convivenza rispettosa delle regole;

Sensibilizzare all'accoglienza dell'altro nelle varie situazioni;

Acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni;

Capire che la pluralità dei soggetti è una ricchezza per tutti.

CONTENUTI: SCUOLA DELL'INFANZIA

- Letture stimolo: fiabe e racconti
- Analisi del racconto
- Conversazione guidata
- Drammatizzazione
- Rappresentazione grafica con varie tecniche espressive
- Giochi

Le attività saranno particolarmente dirette all'approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile. Si sceglieranno testi che offrono l'occasione per divertirsi e, nello stesso tempo, riflettere sui temi dell'amicizia e della solidarietà.

CONTENUTI: SCUOLA PRIMARIA

I percorsi e le attività saranno scelti e programmati dai docenti coinvolti nel progetto, elaborati in sede di programmazione. Essi riguarderanno:

- Lettura di testi di vario genere con la realizzazione di attività finalizzate a sottolineare gli aspetti relativi ai valori civili ed alle regole legate alla convivenza civile.
- Problematiche e riflessioni sul tema dell'amicizia, della solidarietà e della pace.
- La Dichiarazione dei diritti del fanciullo.
- La Dichiarazione dei diritti dell'uomo.
- Le regole che governano la società italiana con particolare riferimento alla Costituzione della Repubblica Italiana.
- Presentazione di grandi personalità che hanno contribuito all'accrescimento del patrimonio dell'umanità.

METODI E SOLUZIONI ORGANIZZATIVE SCUOLA DELL'INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA

La metodologia preferenziale per le attività alternative alla IRC è essenzialmente di tipo laboratoriale, con conversazioni e riflessioni sintetizzate in produzioni scritte, lavori di gruppo e realizzazione di cartelloni.

TEMPI:

Le attività si svolgeranno in contemporanea alle lezioni di IRC per tutta la durata dell'anno scolastico.

MATERIALE DIDATTICO

- strumenti multimediali
- schede
- materiale di facile consumo
- favole, racconti, poesie

SPAZI:

- aule e spazi polivalenti.